



## **COMUNE DI MISTERBIANCO**

### **PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OO.PP.**

(Ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e dell'art. 8 del decreto presidenziale 31 gennaio 2012, n. 13 - D.A. 10.08.2012)

### **AGGIORNAMENTO TRIENNIO 2015-2016-2017**

*Approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n° 77 del 25/11/2015*

## **RELAZIONE**



**INDICE**

<b>1</b>	<b>PREMESSA .....</b>	<b>2</b>
<b>2</b>	<b>GENERALITÀ .....</b>	<b>3</b>
2.1	ANALISI DEGLI ASPETTI POLITICI E MACROECONOMICI.....	5
<b>3</b>	<b>DETTAGLIO DEI FABBISOGNI E INTERVENTI PRIMA ANNUALITÀ.....</b>	<b>9</b>
3.1	MANUTENZIONI STRAORDINARIE.....	9
3.2	EDILIZIA SCOLASTICA .....	11
3.3	EDILIZIA PUBBLICA .....	11
3.4	FOGNATURE E RETE IDRICA .....	11
3.5	ENERGIA - AMBIENTE.....	12
3.6	IMPIANTI SPORTIVI.....	12
3.7	STRADE - VERDE - ARREDO URBANO - AREE ATTREZZATE.....	13
3.8	PROJECT FINANCING .....	13
<b>4</b>	<b>ILLUSTRAZIONE PROGRAMMA ALTRE ANNUALITÀ.....</b>	<b>14</b>
<b>5</b>	<b>PROGRAMMAZIONE ANNUALE DELL'ATTIVITÀ CONTRATTUALE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI .....</b>	<b>15</b>
<b>6</b>	<b>CONCLUSIONI.....</b>	<b>16</b>

## **1 PREMESSA**

L'art. 6, comma 1, della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 recante *"Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni"* statuisce l'obbligo, da parte degli Enti Locali, di predisporre ed approvare - nel rispetto dei documenti programmatori già previsti dalla normativa vigente e nel rispetto della normativa urbanistica - **un Programma Triennale delle OO.PP.**, da aggiornare annualmente, in base al quale svolgere l'attività di realizzazione dei lavori pubblici di singolo importo superiore a 100.00 euro.

La suddetta disposizione normativa statuisce altresì l'obbligo di redigere ed approvare, unitamente al bilancio di previsione, un elenco delle opere da avviare nel corso dell'anno stesso, con l'indicazione delle relative priorità e delle fonti di finanziamento previste, dando priorità alle opere di manutenzione e di recupero del patrimonio esistente, al completamento delle opere in corso di esecuzione, nonché agli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario, facendo sì che l'ordine di priorità dei lavori e quindi delle previsioni di spesa, sia attinente e conforme allo strumento economico-finanziario dell'Ente Locale.

## 2 GENERALITÀ

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 6, comma 13, della L.R. n. 12/2011, l'aggiornamento annuale del Programma Triennale delle OO.PP. relativo al triennio 2015-2016-2017 e l'elenco annuale dei lavori per l'anno 2015 sono stati redatti seguendo la procedura ed in conformità agli schemi-tipo previsti dal Decreto 10 agosto 2012, n. 14/Oss., dell'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, recante *"Procedura e schemi-tipo per la redazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi dell'articolo 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 come sostituito dall'articolo 6 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e degli articoli 13 e 271 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modificazioni, ad eccezione delle parti incompatibili con la legge regionale"*.

Secondo la procedura indicata nel suddetto decreto, il Programma viene compiutamente descritto con l'ausilio di cinque schede:

- nella **scheda 1 - Quadro delle risorse disponibili** vengono indicate, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma;
- nella **scheda 2 - Articolazione della copertura finanziaria** vengono indicati, per ciascun intervento incluso nel programma, la localizzazione (codice ISTAT), la descrizione, la stima dei costi, la tipologia (desunta dalla tabella 1) e la categoria (desunta dalla tabella 2), la priorità indicata con una scala espressa in tre livelli (**1 = massima priorità; 2 = media priorità; 3 = minima priorità**), l'eventuale cessione di immobili (ex art. 53, comma 6, del D. Lgs. n. 163/2006) e gli apporti di capitale privato e relative modalità (desunti dalla tabella 3);

- nella **scheda 2B**, da compilarsi solo in caso di applicazione dell'art. 6, comma 4, della L.R. n. 12/2011, vengono elencati gli immobili da trasferire ex art. 53, comma 6, del D. Lgs. n. 163/2006;
- nella **scheda 3 - Elenco annuale** viene indicata la distinta dei lavori da avviare nel primo anno di attuazione del programma; per ciascuna opera inclusa nell'elenco annuale vengono indicati il nominativo del responsabile unico del procedimento, lo stato della progettazione (desunto dalla tabella 4), le finalità (desunte dalla tabella 5), la conformità ambientale e urbanistica, i tempi di esecuzione, l'ordine di priorità secondo una scala di priorità espressa in tre livelli (**1=massima priorità; 2=media priorità; 3=minima priorità**).
- nella **scheda 4 - Programma annuale delle forniture e dei servizi** viene indicata la distinta dei beni e servizi da realizzarsi nel primo anno, la stima dei costi, la tipologia del bene o servizio (codice CPV), la fonte di finanziamento, nonché l'indicazione del responsabile del procedimento, secondo quanto stabilito dall'art. 271 del D.P.R. n. 207/2010, rubricato "*Programmazione annuale dell'attività contrattuale per l'acquisizione di beni e servizi*".

L'inserimento delle opere nell'elenco annuale è subordinato all'esistenza, di uno studio di fattibilità per lavori di importo inferiore a € 1.000.000 o della progettazione preliminare per lavori di importo pari o superiore a € 1.000.000. Non è invece necessaria l'introduzione nell'elenco annuale di opere il cui importo sia inferiore a € 100.000, e pertanto le manutenzioni straordinarie e gli interventi di risanamento del patrimonio pubblico, in forma di interventi singoli o aggregati, i cui importi sono inferiori a € 100.000, non entrano a far parte dell'elenco annuale.

## 2.1 ANALISI DEGLI ASPETTI POLITICI E MACROECONOMICI

Le scelte compiute per la definizione del presente aggiornamento annuale del Programma, precedute dalla ricognizione dello stato delle strutture esistenti, sono fondate sull'analisi delle esigenze infrastrutturali della città, sulle previsioni di sviluppo e di espansione della stessa, anche in conformità alle indicazioni contenute nel P.R.G. (in atto in fase di rielaborazione) ed alla compatibilità ambientale.

Si è data priorità a tutte quelle opere che contribuiranno ad eliminare le situazioni di degrado, ancora presenti in alcune zone della città, affinché la dotazione di infrastrutture e strutture pubbliche o di interesse pubblico possa essere sufficientemente diffusa nel territorio e quindi essere fruibile da parte di tutti i cittadini.

Gli obiettivi che si intendono raggiungere con l'attuazione del presente Programma, sono:

- il miglioramento della situazione igienico-sanitaria, con il completamento e l'incremento delle infrastrutture depurative e fognarie comunali intercomunali, mediante l'attuazione dell'intervento denominato ***"Completamento depuratore consortile di Misterbianco <sito in contrada Cubba> ed estensione della rete <sia interna che consortile>"***, finanziato dal CIPE con delibera n. 60/2012 ***<"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013">*** e finalizzato al superamento della procedura di infrazione comunitaria 2004/2034, per la quale lo Stato Italiano è stato già oggetto di condanna con sentenza del 19/07/2012 emanata dalla Corte di Giustizia Europea;
- l'adeguamento degli edifici scolastici esistenti - sia nel centro che nelle frazioni - alle vigenti norme di sicurezza e alla vigente normativa antincendio, oltre che una ulteriore dotazione strutturale di edifici

scolastici per sopperire all'attuale carenza residua di aule nella frazione Belsito;

- il completamento, l'adeguamento e la realizzazione di nuove strutture sociali, culturali e sportive diffuse nei quartieri della città, al fine di consentire forme di aggregazione sociale ed eliminare le cause di eventuali disagi o devianze, nonché favorire lo sviluppo delle attività sportive di base;
- la realizzazione di nuove arterie stradali ed il miglioramento e ammodernamento di quelle esistenti;
- la redazione ed esecuzione di un piano di interventi infrastrutturali a servizio della zona commerciale, compresa la regimentazione delle acque meteoriche e la sistemazione idraulica del canale "Annunziatela", al fine di determinare il rilancio del polo esistente;
- la realizzazione di interventi riguardanti l'efficientamento energetico e la produzione di energia da fonti rinnovabili, in coerenza con il Piano Integrato di Sviluppo Urbano (PISU) di Misterbianco "Città innovativa solidale e sostenibile";
- la creazione di parcheggi e zone di aggregazione all'aperto oltre ad altre opere che si evidenzieranno più in dettaglio nel seguito della trattazione.

Analizziamo ora gli aspetti macroeconomici, evidenziando nella tabella che segue, quali e quante sono le fonti di investimento che serviranno a finanziare le opere inserite nella prima annualità (2015) di attuazione del presente Programma.



FONTI DI FINANZIAMENTO	IMPORTO IN €
Mutui ordinari	3.725.000
Prestito "Jessica Energia Sicilia"	3.325.000
Trasferimenti Regionali	6.309.000
Trasferimenti Statali	206.502.000
Finanziamenti privati ("Jessica Energia Sicilia")	9.200.000
Finanziamenti privati (ex art. 153 del D. Lgs. n. 163/2006)	8.000.000
Diverso utilizzo residui mutui	250.000
<b>TOTALE</b>	<b>237.311.000</b>

Tab. 1

Come si evince dalla lettura dei dati - se si escludono alcuni interventi e/o opere di piccola e/o modesta entità da finanziare mediante ricorso all'indebitamento (*diverso utilizzo di residui di mutui ovvero contrazione di nuovi prestiti*) - il finanziamento delle opere incluse nell'elenco annuale 2015 è stato prevalentemente previsto mediante trasferimenti regionali, statali e comunitari ovvero mediante accesso ai fondi "Jessica Energia Sicilia" <PO FESR Sicilia 2007/2013> e al Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013.

Si sottolinea, altresì, l'inserimento nell'elenco annuale 2015 - oltre che nella successiva annualità 2016 - di interventi per i quali è offerta la possibilità, agli investitori privati, di realizzare e gestire gli stessi, per un periodo temporale stabilito in apposite convenzioni, trattandosi di opere che si prestano a tal uopo per la loro remunerabilità (finanza di progetto - art. 153 del decreto legislativo n. 163/2006).

Allo stato attuale, non sono stati ancora individuati immobili pubblici che, ai fini di quanto stabilito dall'art. 6, comma 4, della L.R. n. 12/2011, possano essere oggetto di diretta alienazione anche del solo diritto di superficie ex art. 53, comma 6, del D. Lgs. n. 163/2006.

Pertanto, nel presente aggiornamento non è stata prodotta la *Scheda 2B*, in quanto per nessuno degli interventi inclusi nel programma è prevista la realizzazione a seguito di specifica alienazione di beni immobili pubblici a favore dell'appaltatore.

### **3 DETTAGLIO DEI FABBISOGNI E INTERVENTI PRIMA ANNUALITÀ**

Nel presente capitolo si analizzeranno in dettaglio, per i vari settori di intervento, i fabbisogni, gli obiettivi e le opere programmate per il raggiungimento degli obiettivi ed il soddisfacimento dei fabbisogni per la prima annualità del programma.

La classificazione ha un valore puramente indicativo, rimandando ai codici identificativi dei singoli interventi, così come stabiliti dal Decreto dell'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità.

#### **3.1 MANUTENZIONI STRAORDINARIE**

Come disposto dall'art. 6, della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, gli interventi di manutenzione straordinaria inclusi nell'elenco annuale sono soltanto quelli il cui importo supera la soglia di € 100.000, i quali risultano prioritari rispetto ad altro tipo di interventi.

Si interverrà nella ristrutturazione e conservazione del patrimonio edilizio comunale, nell'adeguamento e manutenzione straordinaria degli edifici scolastici, nella manutenzione straordinaria e adeguamento degli impianti sportivi e ricreativi e dei parchi gioco, nella manutenzione e sistemazione del cimitero comunale, nella manutenzione straordinaria delle strade, marciapiedi e piazze della città, nella manutenzione straordinaria del verde pubblico, delle aree a verde attrezzato e dell'arredo urbano, nella manutenzione straordinaria delle barriere di sicurezza, nella manutenzione straordinaria e adeguamento degli impianti di pubblica illuminazione.

La spesa stimata per interventi di manutenzione straordinaria, singolarmente di importo inferiore alla soglia di € 100.000,00, da effettuarsi nel corso dell'esercizio finanziario 2015, ammonta a complessivi € 1.143.000,00,

finanziati per € 500.000,00 mediante la contrazione di un prestito con la CDP, per € 563.000,00 con i proventi degli oneri di urbanizzazione, per € 45.000,00 con fondi della L.R. 6/97 (investimenti) e per € 35.000,00 con altre entrate aventi destinazione vincolata per legge (vendita loculi cimiteriali), come di seguito ripartiti:

INTERVENTI	IMPORTO
Manutenzione straordinaria edifici comunali	€ 92.000
Manutenzione straordinaria edifici scolastici	€ 108.000
Manutenzione straordinaria cimitero	€ 30.000
Manutenzione straordinaria impianti sportivi e ricreativi	€ 78.000
Manutenzione straordinaria rete idrica e pozzi	€ 5.000
Manutenzione straordinaria ville, parchi, giardini, aree a verde e parchi gioco	€ 68.000
Manutenzione straordinaria impianti pubblica illuminazione	€ 81.000
Manutenzione straordinaria vie, piazze, marciapiedi e arredo urbano	€ 671.000
Manutenzione straordinaria segnaletica stradale e barriere di sicurezza	€ 10.000
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.143.000</b>

Tab. 2

### 3.2 EDILIZIA SCOLASTICA

Per la prima annualità - oltre agli interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento di cui al precedente paragrafo - sono programmati: vari interventi di adeguamento alle vigenti norme di sicurezza e antincendio di alcuni edifici scolastici esistenti nel centro urbano (edificio scolastico sito in via Barone) e nelle frazioni Lineri (scuola materna sita in via Lenin) e Belsito (edificio scolastico sito in via Portella della Ginestra); la riqualificazione e messa in sicurezza dell'edificio scolastico sito in via A. Gramsci.

### 3.3 EDILIZIA PUBBLICA

Con questo titolo si evidenziano le strutture dedicate alle attività sociali, assistenziali e culturali.

In particolare, per la prima annualità sono stati programmati: il completamento delle opere di manutenzione straordinaria e adeguamento dell'asilo nido comunale di via Sant'Antonio Abate e la messa in sicurezza della ciminiera e delle pareti murarie - ai fini del ripristino delle condizioni minime di fruibilità - della porzione nord dei resti dell'antico opificio "ex Stabilimento Monaco".

### 3.4 FOGNATURE E RETE IDRICA

Per la prima annualità, nel settore fognario e depurativo, è stato programmato l'intervento denominato "*Completamento depuratore consortile di Misterbianco ed estensione della rete*" <riguardante il completamento del sistema fognario e depurativo intercomunale dei comuni di Belpasso, Camporotondo Etneo, Catania (San Giovanni Galermo), Gravina di Catania (30%), Mascali, Misterbianco, Nicolosi, Pedara, San Piero

*Clarenza, Tremestieri Etneo (30%) e Trecastagni (30%) - capofila: comune di Misterbianco, nel cui territorio (contrada Cubba) risulta ubicato il depuratore consortile>, finalizzato al superamento della procedura di infrazione comunitaria 2004/2034, per la quale lo Stato Italiano è stato già oggetto di condanna con sentenza del 19/07/2012 emanata dalla Corte di Giustizia Europea; intervento finanziato, per l'importo di €. 204.967.660,00, con la delibera CIPE n. 60/2012 del 30/04/2012 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione - Programmazione regionale. Assegnazione di risorse a interventi di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica di discariche".*

Inoltre, sempre per la prima annualità, è stata programmata la realizzazione delle necessarie opere di regimentazione delle acque meteoriche nell'area produttiva commerciale di contrada Mezzocampo e la sistemazione idraulica del canale "Annunziatella".

### 3.5 ENERGIA - AMBIENTE

Nel settore energetico e ambientale è stata programmata - per la prima annualità e mediante accesso ai fondi del progetto JESSICA (Joint European Support for Sustainable Investment in the City Areas) - la riqualificazione e l'efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione in tutto il territorio comunale.

Inoltre, sempre nella prima annualità, è stata programmata la realizzazione di un'isola ecologica per la raccolta differenziata in contrada "Serra".

### 3.6 IMPIANTI SPORTIVI

Nell'ambito dell'impiantistica sportiva, per la prima annualità - oltre agli interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento di cui al paragrafo 3.1 -

sono stati programmati: la manutenzione straordinaria, l'adeguamento alle norme di sicurezza e il rifacimento in erba sintetica del campo di gioco del campo di calcio "Toruccio La Piana"; la manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della struttura sportiva di contrada Milicia; la manutenzione straordinaria e adeguamento della struttura tensostatica denominata "Palatenda".

### 3.7 STRADE - VERDE - ARREDO URBANO - AREE ATTREZZATE

Per la prima annualità, sono stati programmati: la manutenzione straordinaria della Piazza Mercato sita nella frazione Lineri; l'ampliamento e l'illuminazione della via delle Fresie nella frazione Belsito; il prolungamento di via Bologna sono a via G. Marshall; la realizzazione del collegamento viario tra la via B. Giuliano <frazione Lineri> e la via dei Fiordalisi <frazione Belsito>; *la manutenzione straordinaria della sede stradale e adeguamento del sistema di regimentazione e smaltimento delle acque meteoriche nell'innesto di via T. Scordo con la via A. De Gasperi nella frazione Lineri.*

### 3.8 PROJECT FINANCING

Nel programma illustrato si è prevista la realizzazione, con lo strumento della finanza di progetto ex art. 153 del decreto legislativo n. 163/2006, delle seguenti opere:

1. costruzione di un impianto natatorio coperto;
2. realizzazione di un impianto per la produzione di energia rinnovabile in c/da Cubba <*impianto di cracking catalitico per la produzione di vettore energetico (gasolio) da biomasse di scarto derivanti dalla raccolta differenziata (E.S.Co. - Accesso ai Fondi del progetto JESSICA)*>;
3. costruzione di un palazzetto dello sport (anno 2016);

#### **4 ILLUSTRAZIONE PROGRAMMA ALTRE ANNUALITÀ**

Per concludere la illustrazione del presente Programma si fa cenno delle previsioni riferite alle altre annualità, contenute nello strumento di programmazione che coincide con la tempistica del bilancio pluriennale dell'Ente.

Nel settore dell'edilizia scolastica è stata programmata la realizzazione di un nuovo plesso scolastico nella frazione Belsito.

Nel settore delle fognature e della rete idrica sono stati programmati: *il completamento della rete comunale di adduzione delle acque bianche al canale di gronda - lato ovest*; la realizzazione di due stralci delle opere di ristrutturazione, adeguamento ed ammodernamento del sistema idrico per l'approvvigionamento idropotabile del centro e delle frazioni.

Nel settore energetico è stata programmata la realizzazione di un impianto per la produzione di energia da fonti rinnovabili (eolico) nel pozzo "Sorrentino" e la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (*solare termico e fotovoltaico*) negli edifici scolastici e negli immobili comunali ubicati sia nel centro che nelle frazioni.

Nel settore ambientale sono stati programmati: *la messa in sicurezza dell'area in frana a monte dell'Impianto di Depurazione Consortile in C/da Cubba*; la messa in sicurezza e bonifica della ex discarica comunale sita nella contrada "Sieli"; la realizzazione di un Parco Naturale nella zona dei "Sieli".

Ulteriore campo di intervento con parecchie opere programmate a partire dalla seconda annualità è quello della viabilità con particolare riferimento a quella dei quartieri periferici, anche in relazione ai collegamenti con il centro ed alle vie di fuga, ai fini della protezione civile.

In particolare sono stati programmati: il prolungamento di via Sabin da via della Regione a via Garibaldi; l'ammodernamento di via Pezzamandra e relativo



collegamento con le frazioni Montepalma e Lineri; la realizzazione di un parcheggio scambiatore in corrispondenza della futura stazione della metropolitana nella zona commerciale; una strada di collegamento (prevista dal P.R.G.) tra la via Amenano e la via Poggio Lupo; la sistemazione della via S. Giovanni Bosco in Zona Toscano; l'ampliamento e l'ammodernamento delle vie Farnese, Erbe Bianche, Ficarelli, etc.

E' stata inoltre prevista la realizzazione di corsie di servizio alla ex S.S. 121 tra lo svincolo Mezzocampo e lo svincolo Sieli.

Un progetto ambizioso e particolarmente strategico, di lungo respiro e grande valenza economica e sociale è quello relativo alla riqualificazione e riassetto viario della Zona commerciale, che prevede la creazione di due complanari (sud - nord) la creazione di una rotonda dove attualmente si trova il ponte (che sarà abbattuto) in corrispondenza di via Galileo Galilei, nonché il miglioramento delle arterie minori e un nuovo piano del traffico.

## **5 PROGRAMMAZIONE ANNUALE DELL'ATTIVITÀ CONTRATTUALE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI**

Considerato che l'art. 6 del Decreto n. 14/Oss. del 10.08.2012, al comma 1 testualmente recita *"Ai sensi dell'articolo 271, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, le amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 2, della legge regionale 12luglio 2011, n. 12, di concerto con altri soggetti quando esplicitamente previsto, per l'acquisizione di beni e servizi possono adottare il programma annuale sulla base della scheda 4 di cui agli schemi tipo allegati al presente decreto"*, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto, anche per l'anno 2014, di non adottare il ***"programma annuale delle forniture e dei servizi"*** e, quindi, non viene prodotta la Scheda 4.

## 6 CONCLUSIONI

Il programma illustrato nella presente relazione che trova riscontro nelle schede allegate, rappresenta un momento cruciale e strategico della fase di attuazione e realizzazione che l'Amministrazione Comunale compie nella pianificazione degli interventi strutturali per la città.

In esso trovano posto oltre ad interventi a breve termine anche investimenti di medio e lungo termine che concorreranno alla crescita economica, sociale e culturale della intera comunità.

Nelle diverse annualità, si è cercato di fornire risposte concrete alle esigenze dei cittadini, individuando gli elementi qualificanti che l'Amministrazione Comunale intende realizzare, per ottenere un miglioramento della qualità dei servizi e della dotazione di infrastrutture, al fine di poter **conseguire per tutti un miglioramento della qualità della vita.**